



PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE RASSEGNA PASSEGGI SEGRETI 2022

SABATO 19 FEBBRAIO

ATRANI, TRA ANFRATTI E GROTTI

RADUNO ORE 9,30 - PIAZZA UMBERTO I° DI ATRANI

DURATA DEL PERCORSO: ORE 4,00 CIRCA - DIFFICOLTÀ: SEMPLICE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

TIPOLOGIA: PERCORSO URBANO, SCALE, SENTIERO NATURALE

I PARTECIPANTI SONO TENUTI ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICOVID VIGENTE

****ATRANI** è raggiungibile con Autolinea della SITA: partenza da Salerno per Amalfi ore 8.00, passaggio bivio di Vietri sul Mare ore 8,15, arrivo ad ATRANI ore 9,10. - Orari SITA (ritorno) ATRANI-SALERNO: 13:20 – 14:20 - 15:05 – 16:05 – 17:05;*



La passeggiata ha lo scopo di approfondire la conoscenza di **ATRANI**, il più piccolo (per estensione) ed insieme uno dei più suggestivi comuni d'Italia. La sua lunga storia si è spesso sovrapposta a quella del suo più potente e famoso vicino, Amalfi, del quale, tra l'altro, un tempo faceva parte. Dalla piazza Umberto I inizia il cammino che, attraverso suggestivi vicoli nei quali il silenzio riporta ad antiche atmosfere, ci conduce, dopo una lunga scalinata, alla **chiesetta di S. Maria del Bando**. La denominazione pare risalga alla tradizione che vuole che proprio da detta chiesa venissero emanati i bandi diretti alla popolazione e proclamate anche le condanne a morte. Citata dallo storico Matteo Camera come "antichissima e tuttavia esistente" (il testo è del 1881) la piccola struttura religiosa, edificata nel secolo XII, sorge su uno sperone roccioso circondato da una rigogliosa vegetazione sotto la torre dello Ziro ed offre uno stupendo panorama della **Valle del Dragone** e del centro urbano di Atrani con il mare sullo sfondo.

A poca distanza dalla chiesa si trova un'ampia **grotta, detta di Masaniello**, nella quale la voce popolare tramanda che abbia trovato rifugio il pescatore rivoluzionario, la cui famiglia materna avrebbe abitato una sottostante abitazione oggi abbandonata, immortalata spesso per questo motivo dai viaggiatori stranieri del secolo scorso. Nelle vicinanze, in occasione di operazioni di pulitura dei sentieri che portano alla grotta condotte dai componenti del comitato che cura la manutenzione della cappella,, sono state individuate ***altre due cavità*** che sembrano aggiungere elementi importanti alla conoscenza delle vicende che hanno riguardato l'utilizzazione delle grotte nel corso dei secoli. Delle ipotesi maturate in merito e di tutto quanto concerne queste ultime scoperte ci parlerà **Giovanni Proto**, responsabile del comitato cittadino, che, sotto la direzione del parroco di Atrani, si occupa della gestione dell'edificio religioso.



Ritornati sulla piazza principale ci incamminiamo per via Arte della Lana, nella quale la corporazione degli artigiani della lana, attiva per vari secoli, ebbe il suo punto di riferimento. Della loro fiorente attività sono custoditi tuttora gli atti presso l'archivio comunale.

Dopo un percorso tra scale e vicoli giungiamo, proprio al confine con il comune di Ravello, alla ***minuscola cappella di S. Michele Arcangelo, edificata in una grotta del soprastante Monte Civita***. La piccola cappella, situata in una grotta naturale alla base del Monte Aureo, è forse la chiesa più antica di Atrani, databile tra l'XI ed il XII secolo. Chiamata anche "***Camposantino***" perché utilizzata come cimitero fino al 1927, la minuscola chiesa esprime un suo silenzioso fascino fatto di spazi ridotti, lapidi consumate dal tempo, atmosfera raccolta. All'interno della cavità, a cui si accede attraverso una ripida scala, fu costruito un altare con dipinto su lamiera del Crepella, risalente al 1930, il dipinto riproduce la caratteristica iconografia di S. Michele Arcangelo.

(Giacchino Di Martino, Cell. 3472618662, mail: jehovajachin@gmail.com)

Note: I Soci in regola con il versamento della quota sociale 2021, usufruiscono regolarmente della copertura assicurativa C.A.I. prevista per le attività sodali.

I non Soci devono recarsi in Sezione il venerdì antecedente l'attività entro le ore 20.00 per stipulare l'assicurazione personale.

INFO: Giacchino Di Martino (347 261 8662) - Centro Storia e Cultura Amalfitana
Lucia Palumbo (349 552 7203) - Presidente C.A.I. - Cava de' Tirreni
Ferdinando Della Rocca (333 496 6122) - Sezione C.A.I. - Cava de' Tirreni
Silvana Ferrara (333 408 7489) - Sezione C.A.I. - Cava de' Tirreni